



**UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
CC.CC.PP. III e IX
VERBALE DELLA SEDUTA CONGIUNTA DEL 07.10.2016**

Il giorno 7 ottobre 2016, alle ore 11.40, si sono riunite, presso la Sala Commissioni di Via Capitan Bavastro 94, le CC.CC.PP. III e IX, previa regolare convocazione per le ore 11.30, per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) **Bike Sharing;**
- 2) **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

per la III C.C.P. i Consiglieri:

Enrico Stefano	Presidente
Calabrese Pietro	Vicepresidente
Bernabei Annalisa	Membro
Cozzoli Poli Ignazio	“
Di Biase Michela	“
Mariani Alisia	“

Per la IX C.C.P. i Consiglieri:

Coia Andrea	Presidente
Seccia Sara	Vice - Presidente
Surni Angelo	Membro
Baglio Valeria	Art. 88

Alle ore 11,50 la **Consigliera Piccolo** entra in sala riunione, seguita alle ore 12,00 dai **Consiglieri Di Palma, Bordoni, Terranova e Corsetti** e alle ore 12,05 dal **Consigliere Pacetti**.

Alle ore 12,10 la **Consigliera Di Biase** esce dalla sala riunioni;

Alle ore 12,50 il **Consigliere Cozzoli Poli** esce dalla sala riunioni; seguito alle ore 12,55 da **Consigliere Corsetti**.

Alle ore 13,00 i **Consiglieri Piccolo e Bordoni** escono dalla sala riunioni, seguiti alle ore 13,06 dal **Consigliere Terranova**.

Partecipano:

per il Dip. Mobilità	Sig. Gisotti;
per il Dip. Sviluppo Economico	Dott.ssa Giampaoli Monica
per R.S.M.	Ing. Avarello; Dott. Bartolucci, Geom. Giberti.

Assume la funzione di Segretaria Verbalizzante la **Consigliera Annalisa Bernabei**.

Il Presidente Stefàno, constatata la validità dell'Assemblea ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta congiunta introducendo direttamente il 1° punto all'Ordine del Giorno relativo al Bike Sharing, un sistema ritenuto fondamentale soprattutto per la copertura del cosiddetto "ultimo miglio", avviato in molte città europee, non ancora sul territorio di Roma.

Interviene **il Presidente Cola** che dopo un breve preambolo, cede la parola all'Assessore Meloni.

L'Assessore Meloni, introducendo l'argomento, spiega ai presenti che il PRIP (Piano Regolatore Impianti Pubblicitari), prevede la concessione di spazi pubblicitari stabiliti (in base all'ultima delibera di giunta, gli impianti destinati a compensare il servizio sono 1.200) a fronte della fornitura del servizio di Bike sharing, cede poi la parola alla Dott.ssa Giampaoli per un'analisi dettagliata della situazione.

La Dott.ssa Giampaoli, entrando nello specifico, ricorda ai presenti che l'adozione dei piani di localizzazione degli impianti (Delibera Giunta 325 del 13/10/2015) prevedeva una superficie di 11.360 mq. destinata al servizio di bike sharing inclusi i servizi igienici.

Detti piani, sono stati condivisi, in epoca commissariale, a livello di partecipazione popolare con tutti i Municipi che hanno apportato modifiche di carattere generale, e con il personale del dipartimento che ha consentito di modificare aspetti propriamente tecnici.

Il percorso dell'approvazione proseguirà con l'intervento della Giunta che farà proprie le osservazioni cittadine avanzate e proporrà le proprie controdeduzioni. Sia le osservazioni che le controdeduzioni saranno vagliate nuovamente dai Municipi che si esprimeranno in merito ed in ultimo la Giunta, dopo ulteriori controdeduzioni, provvederà all'approvazione definitiva.

Con successiva gara ad evidenza pubblica, il Dipartimento Sviluppo Economico provvederà all'assegnazione degli spazi individuati (che corrispondono al 18,3% del totale di circa 62.000 mq di impianti pubblicitari), si renderà pertanto necessario, in quell'occasione, conoscere il numero della postazioni/stazioni che si andranno a finanziare.

Concludendo la Dott.ssa Giampaoli, comunica che il percorso commissariale è al momento fermo, in dipendenza di ricorsi presentati al TAR, è necessario pertanto un nuovo impulso da parte della Giunta.

Interviene **il Consigliere Cozzoli** chiedendo delucidazione in merito alla pronuncia del TAR che rilevava una incompetenza della Giunta nell'adozione dei Piani di Localizzazione.




La Dott.ssa Giampaoli, fa presente che la censura è stata superata, essendo successivamente stata adottata la delibera dal Commissario Tronca con poteri dell'Assemblea (Del. 19/2016), e che comunque anche quest'ultima è stata impugnata.

Il Consigliere Cozzoli, chiede ancora chiarimenti in merito al tipo di impianti individuati (18%) che andranno a finanziare il servizio di bike sharing, ritenendoli a suo parere, per formato e ubicazione, "di pregio". Ipotizza poi, un finanziamento del servizio da altra fonte, onde evitare di privare la città di sostanziosi introiti derivanti da tali impianti.

La Dott.ssa Giampaoli pur concordando, ricorda che l'operazione essendo a titolo oneroso (il partecipante alla gara deve fornire un servizio) la contropartita dovrà essere adeguata, seppure, ancora non ci sia nulla di definitivo.

Il Presidente Stefano passa poi la parola **all'Ing. Avarello** di RSM che ripercorre le tappe del Bike Sharing a Roma, ricordando che all'origine non era finanziato dalla pubblicità, bensì da traffico. Il modello è risultato fallimentare.

Sottolinea l'importanza della localizzazione delle ciclostazioni, che in parte (80 stazioni) hanno già esaurito l'iter approvativo. Inoltre, avendo l'Assemblea Capitolina nel 2012 approvato il Piano regolatore della Ciclabilità, individuando come fabbisogno circa 250 postazioni, l'agenzia ha già avviato la fase di ricognizione/progettazione dei luoghi.

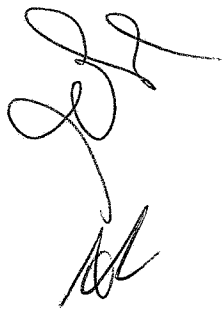
Esamina poi brevemente le esperienze europee al fine di evidenziare le varie problematiche connesse all'erogazione del servizio che di fatto richiede competenze specifiche ed è per questo fornito da poche società specializzate.

Interviene rapidamente **il Dott. Gisotti** esclusivamente per ribadire le problematiche, già enunciate dall'Ing. Avarello, connesse alla logistica delle bici.

Il Presidente Stefano passa poi la parola alla **Cons. Agnello** che, facendo un passo indietro, chiede chiarimenti in merito alle consultazioni Municipali circa i piani di localizzazione fatte nel 2015, essendo stata lei stessa consigliere municipale in quell'anno.

La Dott.ssa Giampaoli ricorda che i dati sono stati trasmessi dai Municipi che li hanno raccolti con modalità autonome e che comunque possono essere ancora integrati non essendo concluso il procedimento.

La Consigliera Agnello continua, osservando una certa difficoltà nell'utilizzo del Bike Sharing, in ordine anche al reperimento della tessere necessarie.



L'Ing. Avarello illustra le ipotesi che si stanno sviluppando (carta credito, metrebuss card, codice fiscale) e le criticità da superare legate all'esperimento fallimentare avviato qualche anno fa.

Segue breve dibattito al termine del quale **il Presidente Stefàno** passa la parola al Presidente della Commissione Commercio.

Il Presidente Coia chiede con fermezza che si stabiliscano, al momento della stesura del bando di gara, termini precisi, sia economici che tecnici, agli impianti ceduti e al servizio offerto, e che lo strumento principale da utilizzare per il servizio sia la carta di credito.

Interviene il **Cons. Bordoni** per approfondire le specifiche relative alla quantità e alla valorizzazione degli impianti e del servizio offerto in cambio, ne scaturisce un breve dibattito di analisi, al termine del quale manifesta la personale perplessità sulla scelta fatta dall'amministrazione di legare il servizio Bike Sharing agli introiti pubblicitari.

Prende la parola il **Cons. Corsetti** il quale suggerisce ai presenti di iniziare col valutare le risorse necessarie all'apertura delle 80 stazioni il cui iter amministrativo è stato compiuto e nel contempo di valorizzare quel 18,3% di impianti ceduti al fine di considerare la convenienza del cederlo tramite bando e conseguentemente utilizzare le risorse per la realizzazione di progetti vari, incluso il bike Sharing.

Proseguendo fa notare agli intervenuti che la sottrazione di una porzione di pregio dell'impiantistica renderebbe meno "appetibile" e pertanto di minor valore il bando di assegnazione.

Concludendo, chiede di valutare più nello specifico il collegamento Bike Sharing/PRIP anche in considerazione dei tempi non proprio brevi di approvazione di quest'ultimo e della impellente necessità che ha la città di trovare soluzioni alla mobilità.

Il Presidente Stefàno, esprime il proprio pensiero ritenendo utile mantenere il vincolo dei fondi B.S./PRIP onde evitare di distrarre i fondi destinandoli ad altre partite.

Alla proposta del **Presidente Coia** di iniziare il servizio a lotti, in modo da accelerarne l'avvio incrementandolo poi nel tempo, **l'Ing. Avarello** conferma che questa è la strada che si sta già percorrendo.

Prende la parola la **Cons. Mariani** che rivendica la necessità, sulla scorta degli errori commessi in passato, di ponderare con attenzione le scelte future affinché il servizio offerto possa essere duraturo ed efficace.

Il Presidente Stefàno, in considerazione anche di quanto comunicato dall'ing. Avarello che sulla scorta delle esperienze trascorse testimonia l'esistenza di poche imprese specializzate nel settore, ma che per

massimizzare i profitti pubblicitari, si prestano a fornire servizio Bike Sharing, ribadisce che sarà cura dell'ente aggiudicatario individuare il metodo più idoneo

affinché non si ripetano i furti avvenuti in precedenza. Al termine dell'intervento passa la parola al Consigliere Calabrese.

Il Cons. Calabrese chiede, premesso che dall'analisi costi/ricavi il guadagno dei gestori risulta quasi azzerato, una indagine di mercato preventiva affinché gli operatori siano interessati a partecipare al bando, visto il particolare interesse del Comune di Roma a fornire il servizio.

Il Presidente Stefano, prima di avviarsi alla conclusione cede la parola alla Cons. Baglio per un breve intervento.

La Cons. Baglio, si dimostra favorevole al legame pubblicità/bike sharing, così come sperimentato in altre città, chiede inoltre delucidazioni in merito ai tempi ed ai passaggi mancanti necessari per l'inizio dell'attività.

La Dott.ssa Giampaoli comunica che il percorso è terminato ed il Dipartimento, in possesso dei piani già approvati e controdedotti è nella condizione di studiare, analizzare in relazione alle scelte politiche individuate.

Pertanto al momento, continua la dott.ssa Giampaoli, si procederà con la controdeduzione sulle osservazioni dei cittadini, l'integrazione con le scelte dei Municipi ed infine dopo l'approvazione definitiva della Giunta, si procederà con l'indizione delle gare, impegnandosi per la messa a punto di tutte le regole tecniche che scongiurino una desertificazione delle gare.

Il Dott. Gisotti, riassumendo, fa constatare agli intervenuti che tutte le problematiche connesse alla fornitura del servizio possono essere superate attraverso una dettagliata specifica dei requisiti richiesti, nel disciplinare di gara.

Il Presidente Stefano, considerati esauriti gli interventi, dopo aver ringraziato tutti i partecipanti, alle ore 13.15 dichiara tolta la seduta.

LA SEGRETARIA
Annalisa Bernabei



IL PRESIDENTE DELLA III CCP

Enrico Stefano



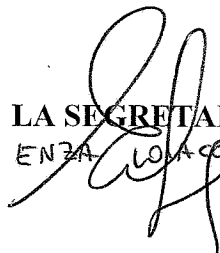
IL PRESIDENTE DELLA IX CCP

Andrea Coia



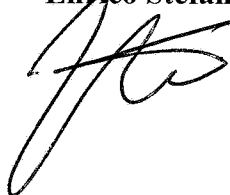

Il presente verbale è stato letto ed approvato nella seduta del 27.1.2017
dalla **III C.C.P. Mobilità.**

LA SEGRETARIA
ENZA LOMACONO



IL PRESIDENTE

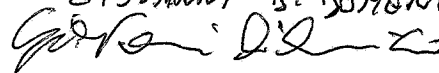
Enrico Stefàno



Il presente verbale è stato letto ed approvato nella seduta del 17/2/2017
dalla **IX C.C.P. Commercio.**

LA SEGRETARIA

IL COADIVITORE DEL SEGRETARIO
GIORGIO DI DOMENICO



IL PRESIDENTE

Andrea Coia

